



Area III – Didattica e Ricerca

Ufficio Formazione Post Laurea, Scuole, Master, IFTS,  
Perfezionamento

REP. N. 2293 / 2014

PROT. N.	<b>39598</b>	del <b>25 / 07 / 2014</b>
ALLEGATI:	n° 14 schede analitiche (italiano) Estratto bando in lingua inglese n° 14 schede analitiche (inglese)	

## IL RETTORE

- VISTI** gli artt. 17 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Salerno, emanato con D.R. 2 ottobre 1996, n° 4649, e pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 15 ottobre 1996, n° 242, modificato con D.R. 12 dicembre 1997, n° 5353, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 23 dicembre 1997, n° 298, con D.R. 30 ottobre 2000, n° 5089, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – dell'8 novembre 2000, n° 261, con D.R. 4 marzo 2003, n° 922, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 3 aprile 2003, n° 78, con D.R. 30 dicembre 2008, n° 4522, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 9 gennaio 2009, n° 6, con D.R. 3 agosto 2010, n° 2414, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 16 agosto 2010, n° 190, e con D.R. 12 giugno 2012, n° 1396, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – del 26 giugno 2012, n° 147;
- VISTO** l'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. 1° aprile 2008, Rep. n° 1043, Prot. n° 19161, modificato con D.R. 21 dicembre 2011, Rep. n° 3141, Prot. n° 51173, e successivamente con D.R. 7 maggio 2013, Rep. n° 1310, Prot. n° 24718;
- VISTO** il D.R. 2 luglio 2009, n° 3260, Prot. n° 34003, con il quale è stato emanato il Regolamento Studenti;
- VISTO** l'art. 4 della L. 3 luglio 1998, n° 210;
- VISTO** l'art. 19 della L. 30 dicembre 2010, n° 240;
- VISTO** il D.P.C.M. 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 luglio 2001, n° 172;



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



- VISTO** il D.M. 18 giugno 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 1° agosto 2008, registro n° 5, foglio n° 62, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 ottobre 2008, n° 241;
- VISTO** l'art. 18, comma 8, del D. Lgs. 29 marzo 2012, n° 68, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 maggio 2012, n° 126), secondo cui l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è stabilito in € 140,00;
- VISTO** il D.M. 8 febbraio 2013, n° 45, con il quale è stato emanato il Regolamento Ministeriale in materia di Dottorato di Ricerca, recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- VISTO** il D.R. 8 ottobre 2013, Rep. n° 2845, Prot. n° 52561, con il quale è stato emanato, in attuazione delle suddette disposizioni normative, il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;
- VISTE** le deliberazioni con le quale il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 14 gennaio 2014 e del 16 gennaio 2014, in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2014, hanno determinato le risorse economico-finanziarie da destinare all'istituzione del XVI ciclo - nuova serie (XXX ciclo) dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo prevedendone la relativa spesa;
- CONSIDERATO** che la Regione Campania - Dipartimento - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali - , nell'ambito della programmazione regionale FSE Campania 2007/2013 Assi IV e V, ha approvato un intervento triennale denominato "*Dottorati di Ricerca*" consistente nel finanziamento di borse di studio aggiuntive connesse alla frequenza di Corsi di Dottorato di Ricerca aventi sede amministrativa presso uno degli Atenei presenti in Regione;
- RILEVATO** che l'Ateneo ha presentato n° 14 Progetti per il finanziamento di tali borse di studio aggiuntive;
- RISCONTRATO** che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n° 99 del 13 maggio 2014, ha approvato la graduatoria formulata dalla relativa Commissione Esaminatrice, finanziando i suddetti Progetti ed attribuendo all'Ateneo n° 99 borse di studio;
- RITENUTO** di destinare una quota parte delle suddette borse di studio all'istituzione del *XVI Ciclo - Nuova Serie* dei Corsi di Dottorato con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Salerno le quali, pertanto, concorrono alla



determinazione del numero complessivo di borse di studio finanziate dall'Ateneo;

- VISTA** la nota ministeriale prot. n° 0000436 del 24 marzo 2014 con la quale sono state rese note le linee guida per l'accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca per l'anno accademico 2014/2015;
- VISTA** la nota ministeriale del 16 aprile 2014 con la quale sono state trasmesse le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei Dottorati di Ricerca per l'anno accademico 2014/2015;
- CONSIDERATE** le proposte di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca aventi sede amministrativa presso l'Ateneo presentate al MIUR, previa compilazione ed implementazione dell'apposita procedura telematica;
- VISTE** le deliberazioni con le quali il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 20 maggio 2014 e del 21 maggio 2014, hanno approvato le suddette proposte di accreditamento e determinato:
- o il numero di borse di studio (pari a 79) finanziate con fondi di Ateneo,
  - o il numero di borse di studio (pari a 12) finanziate con fondi per il Sostegno dei Giovani Ricercatori per l'anno 2013,
  - o il numero dei posti senza borsa di studio, entro i limiti di cui alle linee guida ministeriali,
- VISTO** il D.R. 13 settembre 2013, Rep. n° 2580, Prot. n° 47338, con il quale è stata nominata una Commissione Mista S.A./CdA, con il compito di proporre le modalità di utilizzazione delle borse di studio regionali;
- ACQUISITO** il verbale, in data 15 luglio 2014, dei lavori della Commissione Mista S.A./CdA;
- VISTE** le deliberazioni con le quale il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 22 luglio 2014 e del 23 luglio 2014, hanno approvato i lavori della Commissione Mista SA/CdA, garantendo la copertura economica per n° 11 borse di studio aggiuntive finanziate con fondi della Regione Campania, ed autorizzandone, previa apposita variazione di bilancio, la spesa complessiva di € 550.000,00, mediante utilizzo della voce n° 368/2012 (entrate vincolate dell'avanzo di amministrazione 2012), e mediante utilizzo di quota-parte della maggiore assegnazione ministeriale 2013;
- VISTE** le deliberazioni con le quale il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 22 luglio 2014 e del 23 luglio 2014, hanno approvato, per l'anno accademico 2014/2015, la Guida



al pagamento delle tasse e dei contributi universitari per Corsi di Dottorato di Ricerca;

**VISTA** la nota prot. n° 20285 del 22 luglio 2014, con la quale il MIUR – Dipartimento per l’Università, l’AFAM e per la Ricerca – Direzione generale per l’Università, lo Studente ed il Diritto allo Studio Universitario – Ufficio IX – concernente indicazioni in ordine all’accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca per l’anno 2014/2015;

**RILEVATO** che non risultano in corso a carico dell’Ateneo procedure di riesame delle domande di accreditamento come presentate previa compilazione ed implementazione dell’apposita procedura telematica;

**RAVVISATA** conseguentemente l’esigenza di procedere all’emanazione del bando di concorso relativo all’istituzione del XVI Ciclo – Nuova Serie (XXX ciclo), in quanto parte costitutiva dell’offerta formativa dell’Ateneo per l’anno 2014/2015, nelle more dell’accreditamento ministeriale, per tutti i Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata presentata domanda di accreditamento al MIUR;

**RITENUTO** che, in ogni caso, l’effettiva attuazione delle procedure concorsuali per ciascun Corso sarà subordinata alla formale adozione da parte del MIUR del Decreto Ministeriale di accreditamento,

## D E C R E T A

### *Articolo 1*

#### *Istituzione*

È istituito il XVI Ciclo – Nuova Serie (XXX ciclo) dei Corsi di Dottorato di Ricerca aventi sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Salerno.

Sono indetti pubblici concorsi per l’ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca di seguito indicati:

DENOMINAZIONE CORSO	DIPARTIMENTO PROPONENTE	COORDINATORE
CHIMICA	Chimica e Biologia	Gaetano Guerra
MATEMATICA, FISICA ED APPLICAZIONI	Fisica “ER Caianiello”	Roberto Scarpa
SCIENZE DEL FARMACO	Farmacia	Gianluca Sbardella
MEDICINA TRASLAZIONALE DELLO SVILUPPO E DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO	Medicina e Chirurgia	Corrado Rubino
RISCHIO E SOSTENIBILITA' NEI SISTEMI DELL'INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE	Ingegneria Civile	Ciro Faella
INGEGNERIA INDUSTRIALE	Ingegneria Industriale	Ernesto Reverchon



INFORMATICA E INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	Ingegneria dell'informazione, Ingegneria elettrica e Matematica applicata	Alfredo De Santis
SCIENZE GIURIDICHE	Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza)	Enzo Maria Marengi
MANAGEMENT & INFORMATION TECHNOLOGY	Studi e Ricerche Aziendali (management & Information Technology)	Andrea De Lucia
ECONOMIA E POLITICHE DEI MERCATI E DELLE IMPRESE	Scienze Economiche e Statistiche	Sergio Pietro Destefanis
STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E STORICI	Studi Umanistici	Lucia Perrone Capano
RICERCHE E STUDI SULL'ANTICHITA', IL MEDIOEVO E L'UMANESIMO, SALERNO (RAMUS)	Scienze del Patrimonio Culturale	Giulio D'Onofrio
METODI E METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA E STORICO-ARTISTICA	Scienze del Patrimonio Culturale	Angela Pontrandolfo
SCIENZE DEL LINGUAGGIO, DELLA SOCIETA', DELLA POLITICA E DELL'EDUCAZIONE	Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione	Annibale Elia

Per ciascuno dei corsi di cui al presente articolo le tematiche di ricerca, i posti disponibili, i requisiti di ammissione, le modalità e i criteri di selezione e valutazione dei candidati ai fini della formazione delle graduatorie sono indicati nelle **Schede** allegate, che costituiscono parte integrante del presente bando.

Le attività formative di studio e di ricerca relative ai suddetti Corsi avranno decorrenza a far data dal 1° gennaio 2015 e sino al 31 dicembre 2017.

L'effettiva attuazione delle procedure concorsuali per ciascun Corso sarà subordinata alla formale adozione da parte del MIUR del Decreto Ministeriale di accreditamento.

Le borse di studio finanziate nell'ambito di Progetti Speciali saranno sottoposte, sia con riferimento alla gestione della carriera degli studenti che con riferimento alla rendicontazione contabile ed amministrativa, alla normativa specifica del Progetto di riferimento.

## *Articolo 2*

### *Requisiti per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'ammissione a Corsi di Dottorato di Ricerca*

Ai concorsi di ammissione possono partecipare, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso del titolo di studio descritto per ciascuno dei Corsi nella Scheda allegata al presente bando, ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero.



In particolare, l'idoneità del titolo accademico conseguito all'estero viene accertata, ai soli fini della partecipazione al concorso, dalla Commissione Esaminatrice di cui al successivo articolo 6 nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla predetta Commissione Esaminatrice di accertare l'idoneità del titolo. I predetti documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle autorità competenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Potranno, altresì, partecipare ai concorsi anche coloro i quali conseguiranno il titolo di studio di cui al comma 1 **entro e non oltre la data fissata per il colloquio (o prova scritta ove prevista) di ammissione**. In tal caso, l'ammissione al concorso verrà disposta *“con riserva”* e il candidato sarà tenuto a presentare ovvero a spedire, *a pena di decadenza*, entro e non oltre quindici giorni dalla scadenza del predetto termine, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, che attesti il conseguimento del diploma di laurea.

### **Articolo 3**

#### ***Termine di presentazione delle domande di ammissione***

La presentazione della domanda di ammissione ai concorsi è articolata nelle fasi di seguito indicate:

#### **PRIMA FASE REGISTRAZIONE**

Non sono tenuti alla registrazione al sistema informatico di Ateneo i candidati che siano già in possesso dei codici di accesso, in quanto precedentemente iscritti presso l'Università degli Studi di Salerno.

I candidati in possesso dei codici che non ricordassero “nome utente” o “password” dovranno attenersi alle indicazioni pubblicate sul sito web di ateneo per il recupero della password dimenticata.

I candidati italiani e stranieri che non siano già titolari dei codici di accesso dovranno, invece, preliminarmente, registrarsi al sistema informatico di Ateneo, con le seguenti modalità:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: [www.unisa.it](http://www.unisa.it) ; selezionare di seguito i link “Studenti” e “Segreterie Studenti Servizi On-Line” e cliccare infine su “Area utente” per accedere all'area riservata;



2. selezionare dal menù sulla sinistra della pagina l'opzione: "Registrazione" e compilare in ogni sua parte il modulo che verrà proposto. In fase di registrazione verrà richiesto un indirizzo e-mail personale da utilizzare per il recupero della password.
3. al termine della registrazione il candidato riceverà una coppia di codici ( "nome utente" e "password" ) da stampare o annotare con cura nel rispetto dei caratteri maiuscoli. Tale coppia di codici consentirà, in seguito, di accedere all'Area Riservata ("Login").

La procedura on-line descritta è accessibile da qualunque postazione informatica connessa alla rete web.

L'Università degli Studi di Salerno, inoltre, mette a disposizione il proprio internet point ubicato presso l'Edificio Segreteria Studenti.

## **SECONDA FASE ISCRIZIONE AL CONCORSO**

### ***(DOMANDA DI AMMISSIONE + CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE)***

Una volta effettuata la procedura di "registrazione", il candidato dovrà iscriversi al concorso, compilando per via telematica la relativa domanda di ammissione e pagando il Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici. A tal fine, dovrà collegarsi al sito internet di Ateneo: [www.unisa.it](http://www.unisa.it) - servizi studenti on line - area riservata di ciascuno studente, alla quale si ha accesso utilizzando la coppia di codici ("nome utente" e "password") ottenuti con la registrazione.

In particolare dovrà:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: [www.unisa.it](http://www.unisa.it); selezionare dal menu alla sinistra della pagina il link: *STUDENTI* e, successivamente, dall'Area Utente, selezionare il link: *accedi ai servizi studenti on line*;
2. selezionare dal menu alla sinistra della pagina l'opzione: "Login": la procedura proporrà una maschera nella quale inserire la predetta coppia di codici;
3. inseriti i codici, alla sinistra della nuova pagina, verrà indicato un elenco completo di tutte le operazioni che è possibile effettuare: selezionare "Test per corsi ad accesso programmato" e compilare la domanda di ammissione seguendo le istruzioni fornite dalla procedura. Sarà richiesto, tra l'altro, di inserire i dati del proprio documento di riconoscimento, che dovrà essere lo stesso che sarà portato in sede di concorso per l'identificazione.

Si ricorda che per i dati dichiarati in fase di iscrizione si applicano le sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, e si decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445);

4. terminato l'inserimento dei dati richiesti, **stampare la domanda di ammissione al concorso compilata on line e completarne la compilazione**, nonché il **modulo di pagamento MAV** relativo al Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca, per un importo di **€ 30,00**. Al riguardo, si precisa che la predetta somma deve essere corrisposta **per ciascuna istanza** di partecipazione presentata.
5. pagare il predetto Contributo, previa esibizione del modulo di pagamento MAV, presso uno sportello di UNICREDIT s.p.a. o di un qualsiasi altro Istituto Bancario entro il termine perentorio di seguito indicato. Conseguentemente, non sono consentite altre modalità di pagamento.

I **soliti cittadini stranieri residenti all'estero** potranno effettuare il pagamento del predetto Contributo a mezzo bonifico bancario sul seguente c/c:

BENEFICIARIO:	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
IBAN:	IT10B 03002 76210 000400000330
CODICE SWIFT:	UNCRITMM
TITOLARE DEL CONTO:	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
NOME DELL'ISTITUTO BANCARIO:	UNICREDIT s.p.a. – Filiale di Fisciano
INDIRIZZO DELLA FILIALE:	via Giovanni Paolo II, n° 132, 84084 Fisciano (SA)
VALUTA:	EURO
CAUSALE VERSAMENTO:	concorso ammissione Dottorato di Ricerca

Ricevuta dell'avvenuto bonifico dovrà essere anticipata, *a pena di esclusione dal concorso*, via e-mail, al seguente indirizzo: [ufforpla@unisa.it](mailto:ufforpla@unisa.it) .

Il Contributo per la partecipazione ai concorsi pubblici non verrà restituito in nessun caso.

Non è consentita la modifica del Corso di Dottorato di Ricerca selezionato al momento dell'iscrizione al concorso. Qualora i candidati, dopo la chiusura della domanda, intendessero modificare la scelta già effettuata, dovranno inserire una nuova domanda e pagare nuovamente il contributo previsto.

L'iscrizione al concorso, previa compilazione per via telematica della domanda di ammissione e pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca, **dovrà essere perfezionata entro il termine perentorio del 30 settembre 2014**. A tal fine, la procedura informatizzata di cui al



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



presente articolo sarà improrogabilmente chiusa entro il termine perentorio di cui al presente comma.

Si precisa che la domanda di ammissione al concorso di cui al presente articolo non dà diritto a sostenere le prove concorsuali, se non si è provveduto ad effettuare il pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca entro il termine perentorio previsto dal presente articolo.

Inoltre, la domanda di ammissione al concorso, debitamente compilata e sottoscritta, e la ricevuta del pagamento del Contributo per la partecipazione a concorsi pubblici per l'ammissione ai Dottorati di Ricerca non dovranno essere consegnate all'Ufficio Formazione Post-Laurea dell'Ateneo, ma conservate a cura del candidato ed esibite, se richieste, alla Commissione Esaminatrice di cui al successivo articolo 6.

Al riguardo, la Commissione Esaminatrice ammetterà al colloquio (o alla prova scritta ove prevista) esclusivamente i candidati che risultino inseriti nell'elenco degli ammessi predisposto dall'Ufficio Formazione Post-Laurea e pubblicato nel sito dell'Ateneo alla voce: [http://www.unisa.it/AREAll/uff\\_coordinamentoattivapostlaurea/uff\\_formazionepostlaurea/dottorati/index](http://www.unisa.it/AREAll/uff_coordinamentoattivapostlaurea/uff_formazionepostlaurea/dottorati/index) .

#### **Articolo 4**

##### ***Dichiarazioni da formulare nella domanda di ammissione***

Nella domanda, da compilarsi per via telematica con la procedura informatizzata di cui al precedente articolo 3, il candidato dovrà dichiarare, *a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità*:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la propria cittadinanza;
- d) l'esatta denominazione del concorso al quale intende partecipare;
- e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Istituzione universitaria che lo ha rilasciato e dell'Anno Accademico in cui è stato conseguito;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le lingue straniere conosciute;
- h) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il Corso di Dottorato di Ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal relativo Collegio dei Docenti.



Il candidato è altresì tenuto ad indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della L. 5 febbraio 1992, n° 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda compilata oltre il termine stabilito o priva della esatta denominazione del concorso, con provvedimento motivato del Rettore.

### **Art. 5**

#### ***Prove di esame***

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca, la disponibilità a svolgere esperienze all'estero e la conoscenza della lingua inglese o di altra lingua espressamente indicata dal Collegio dei Docenti.

Le modalità di svolgimento e l'articolazione delle prove d'esame sono tassativamente indicate per ciascuno dei Corsi di Dottorato di Ricerca nelle Schede allegate al presente bando, e sono pubblicate nel sito web di Ateneo alla voce: [http://www.unisa.it/AREAI/uff\\_coordinamentoattivapostlaurea/uff\\_formazionepostlaurea/dottorati/xv ciclo/index](http://www.unisa.it/AREAI/uff_coordinamentoattivapostlaurea/uff_formazionepostlaurea/dottorati/xv ciclo/index) .

Le date e le sedi delle prove d'esame come indicate nelle singole Schede costituiscono convocazione ufficiale a tutti gli effetti di legge. I candidati non riceveranno alcuna convocazione, né comunicazione in merito alle suddette prove.

Per sostenere le suddette prove, i candidati dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e all'ora indicati nelle Schede sopra menzionate, esibendo il documento di riconoscimento, in corso di validità, inserito nella fase di iscrizione al concorso di cui al precedente articolo 3.

Ove previsto dalle singole Schede, il colloquio può essere sostenuto in videoconferenza in audio e video via web (es: Skype, Adobe Connect). Solo in questo caso, gli interessati dovranno comunicare alla casella di posta elettronica: [ufforpla@unisa.it](mailto:ufforpla@unisa.it) il proprio contatto e garantire l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione Esaminatrice.

Non è richiesta la presenza dei candidati in sede di **valutazione dei titoli**.

Ai fini della valutazione degli stessi, in conformità a quanto previsto dalle Schede allegate al presente bando, i candidati dovranno presentare la relativa



documentazione, in plico chiuso, direttamente alla Commissione Esaminatrice presso l'Ufficio Didattica, Organi Collegiali, Alta Formazione, Carriere del Dipartimento competente indicato nella Scheda, **entro e non oltre il termine perentorio del 30 settembre 2014.**

In caso di consegna a mano, la documentazione potrà essere presentata personalmente dal candidato, entro il termine suindicato, presso l'Ufficio di cui al comma precedente. La consegna potrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9:00 e le ore 13:00.

In caso di invio a mezzo posta, si considera prodotta in tempo utile la documentazione pervenuta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine. A tal fine, non farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Il plico, con l'annessa documentazione, dovrà recare, a pena di esclusione, le generalità del candidato (nome, cognome e indirizzo) e la denominazione del concorso al quale egli intende partecipare completa del curriculum prescelto.

Gli argomenti delle prove d'esame, ove comunicati, sono reperibili nella pagina internet dell'Ufficio alla voce: [http://www.unisa.it/AREAI/uff\\_coordinamentoattivapostlaurea/uff\\_formazionepostlaurea/dottorati/index](http://www.unisa.it/AREAI/uff_coordinamentoattivapostlaurea/uff_formazionepostlaurea/dottorati/index)

### *Articolo 6*

#### *Commissioni Esaminatrici, Sottocommissioni e valutazione delle prove e graduatorie di merito*

La **Commissione Esaminatrice** è nominata con decreto del Rettore, entro trenta giorni dalla scadenza del bando, su proposta del Collegio dei Docenti, per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca, ed è composta da tre professori o ricercatori universitari di ruolo (e due membri supplenti). La presidenza della Commissione è assunta dal professore più anziano in ruolo.

Per i Corsi di Dottorato di Ricerca articolati in curricula, la Commissione Esaminatrice si avvale di una **Sottocommissione** per ciascun curriculum, nominata con decreto del Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti, e composta da tre professori o ricercatori di ruolo qualificati nelle discipline attinenti al curriculum. La presidenza della Sottocommissione è assunta dal professore più anziano in ruolo.

La Commissione Esaminatrice avvia i lavori entro quindici giorni dal decreto di nomina e li conclude entro i sessanta giorni successivi; decorso tale termine, essa decade e si procede alla nomina di una nuova Commissione.



La **valutazione delle prove concorsuali** è operata dalla Sottocommissione in conformità ai criteri e parametri tassativamente descritti nelle Schede allegate al presente bando di concorso.

L'accesso a ciascun Corso di Dottorato di Ricerca avviene tramite la formazione di una **graduatoria finale di merito**, indicante sia i vincitori sia gli idonei, per ciascuno dei curricula in cui è articolato il Corso. Espletate le prove concorsuali, la Commissione Esaminatrice compila la suddetta graduatoria per curricula sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di parità di voti:

- ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro situazione economica, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 9 aprile 2001;
- ai soli fini dell'assegnazione dei posti senza borsa di studio è preferito il candidato più giovane d'età, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n° 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n° 191.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Rettore ed è pubblicata all'Albo ufficiale d'Ateneo e nel sito web di Ateneo alla voce: [http://www.unisa.it/AREAll/uff\\_coordinamentoattivapostlaurea/uff\\_formazionepostlaurea/dottorati/index](http://www.unisa.it/AREAll/uff_coordinamentoattivapostlaurea/uff_formazionepostlaurea/dottorati/index).

## **Articolo 7**

### ***Ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca***

I candidati saranno ammessi ai Corsi di Dottorato di Ricerca secondo l'ordine stabilito nella relativa graduatoria finale di merito, sino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni curriculum del Corso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie finali di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo curriculum ovvero per un solo Corso.

Nei Corsi di Dottorato di Ricerca articolati in curricula, qualora il numero di vincitori sia inferiore rispetto al numero delle borse di studio assegnate al singolo curriculum, il Collegio dei Docenti potrà decidere a quale altro curriculum del Corso attribuire le borse di studio non assegnate.

I dottorandi che risultino già iscritti ad un Corso di Dottorato di Ricerca *senza diritto alla borsa di studio* possono essere ammessi, previo superamento del relativo concorso, ad un Corso diverso, purché rinunzino al Dottorato di Ricerca precedente ed inizino il nuovo Corso dal primo anno. Parimenti, i dottorandi che risultino già iscritti ad un Corso di Dottorato di Ricerca *con diritto alla borsa di studio*, possono essere ammessi, previo superamento del relativo concorso, ad un Corso diverso, ma senza borsa di studio,



rinunciando al Dottorato di Ricerca precedente ed iniziando il nuovo Corso dal primo anno.

Coloro che abbiano già conseguito il titolo accademico di Dottore di Ricerca possono essere ammessi a frequentare, previo superamento del relativo concorso, un secondo Corso di Dottorato di Ricerca non coperto da borsa di studio qualora ne abbiano già usufruito nel precedente, e purché le tematiche ed i settori scientifico-disciplinari siano differenti da quelli relativi al Corso per il quale è stato conseguito il titolo.

### **Articolo 8**

#### ***Immatricolazione ai Corsi di Dottorato di Ricerca***

Le graduatorie finali di merito relative ai singoli concorsi verranno rese pubbliche a mezzo pubblicazione delle stesse all'Albo Ufficiale di Ateneo. Tale pubblicazione costituirà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali; conseguentemente, non verranno inviate comunicazioni personali.

Le suddette graduatorie saranno, altresì pubblicate, a soli fini di pubblicità-notizia, e nel sito web di Ateneo all'indirizzo: [http://www.unisa.it/AREAll/uff\\_coordinamentoattivapostlaurea/uff\\_formazionepostlaurea/dottorati/index](http://www.unisa.it/AREAll/uff_coordinamentoattivapostlaurea/uff_formazionepostlaurea/dottorati/index).

I candidati che risultino utilmente collocati nelle graduatorie finali di merito dovranno presentare domanda di immatricolazione, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 10 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, utilizzando **esclusivamente** la procedura informatizzata, attivata previo accesso al sito internet di Ateneo: [www.unisa.it](http://www.unisa.it) – servizi on line studenti – area utente di ciascuno studente, ed utilizzo della coppia di codici (“*nome utente*” e “*password*”) ottenuti con la registrazione.

In particolare, dovranno:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: [www.unisa.it](http://www.unisa.it); selezionare il link: *STUDENTI* e, successivamente, dall'Area Utente, selezionare il link: *accedi ai servizi studenti on line*;
2. selezionare dal menu alla sinistra della pagina l'opzione: “Login”: la procedura proporrà una maschera nella quale inserire la predetta coppia di codici;
3. inseriti i codici, alla sinistra della nuova pagina, verrà indicato un elenco completo di tutte le operazioni che è possibile effettuare: selezionare “Immatricolazione”, compilando la relativa domanda avvalendosi delle istruzioni fornite dalla procedura informatizzata. Tale procedura chiede, preliminarmente, di indicare se si intendono inserire i dati dell'attestazione I.S.E.E. relativa alla situazione economica dell'anno 2013, al fine di determinare la propria fascia di reddito: in caso positivo, selezionare la relativa opzione. L'inserimento dei dati I.S.E.E. non può essere procrastinato a



momenti successivi. Se si appartiene alla fascia di contribuzione più elevata, non è necessario inserire i predetti dati I.S.E.E; selezionare, quindi, la relativa opzione.

Qualora, si sia optato per l'inserimento dei dati I.S.E.E, dopo aver cliccato su <prosegui>, si aprirà una maschera in cui procedere all'inserimento. Dopo aver completato l'operazione, cliccare sul bottone OK:verrà visualizzata la maschera con i dati inseriti e con la fascia di reddito risultante.

Se i dati sono corretti, cliccare sul bottone <conferma i dati inseriti> per confermarli; altrimenti, qualora si intenda modificare qualche dato, cliccare sul bottone <Modifica i dati inseriti>.

4. terminato l'inserimento dei dati richiesti, **stampare** la domanda di immatricolazione corredata dai bollettini di versamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e, se dovute, delle Tasse universitarie per l'accesso e la frequenza ai Corsi di Dottorato di Ricerca, personalizzati in base ai dati immessi in precedenza. Al riguardo, si precisa che il pagamento deve essere effettuato utilizzando esclusivamente i moduli di pagamento MAV scaricati a mezzo della procedura informatizzata, presso uno sportello di UNICREDIT s.p.a. o di un qualsiasi altro Istituto Bancario. Conseguentemente, non sono consentite altre modalità di pagamento.

Le Tasse universitarie non verranno restituite in nessun caso.

Il pagamento della Tassa Regionale e delle Tasse Universitarie dovrà essere effettuato, *a pena di decadenza dall'immatricolazione*, entro il termine perentorio di cui al comma 1 del presente articolo.

Con la compilazione per via telematica della domanda di immatricolazione, i candidati che risultino utilmente collocati nelle graduatorie finali di merito attesteranno, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, il possesso dei seguenti fatti, stati e qualità personali:

- il titolo di studio di cui al precedente articolo 3, comma 1;
- il non essere iscritto/a e l'impegno a non iscriversi, contestualmente, ad altro Corso di Dottorato di Ricerca;
- il non essere iscritto/a ad una Scuola di Specializzazione di area non medica e, in caso affermativo, l'impegno a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del Corso di Dottorato di Ricerca;
- l'impegno, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne previa comunicazione all'Amministrazione Universitaria e a non iniziare le predette attività senza aver prima acquisito la prescritta autorizzazione del Collegio dei Docenti.



Coloro che risultino vincitori della borsa di studio ed intendano fruirne attesteranno, altresì:

- di non avere già usufruito in precedenza (anche per un solo anno) di altre borse di studio per Corsi di Dottorato di Ricerca;
- di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La domanda di immatricolazione dovrà essere presentata personalmente o fatta pervenire all'Amministrazione Universitaria unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento debitamente sottoscritto.

I **dottorandi portatori di handicap** con invalidità uguale o superiore al 66% sono tenuti al rispetto della medesima procedura di immatricolazione on line, dichiarando lo stato di studente portatore di handicap.

I predetti sono tenuti al solo pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, pari ad € 140,00, il cui modulo di pagamento MAV sarà stampato unitamente alla domanda di immatricolazione sulla quale dovrà essere applicata una marca da bollo da € 16,00. Il pagamento dovrà effettuarsi presso uno sportello della Banca Unicredit s.p.a. o di un qualsiasi altro Istituto Bancario. Al riguardo, si precisa che non sono consentite altre modalità di pagamento.

La domanda di immatricolazione dovrà essere presentata personalmente o fatta pervenire all'Amministrazione Universitaria unitamente alla seguente documentazione:

1. fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritto;
2. certificazione attestante l'invalidità.

Sulla domanda di immatricolazione e sul relativo bollettino di versamento verrà riportato il **numero di matricola** assegnato a ciascun dottorando.

I cittadini stranieri, sono tenuti, infine, a presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, che attesti:

- a) il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) una adeguata conoscenza della lingua italiana.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



Coloro che non avranno provveduto ad immatricolarsi entro il termine di cui al precedente comma 2 saranno considerati rinunziatari, e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti **entro e non oltre l'inizio delle attività di ricerca** saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

In caso di rinuncia o decadenza degli aventi diritto alla borsa di studio, l'Amministrazione Universitaria provvederà a restituire a coloro che subentrano la prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza eventualmente già versata.

### **Articolo 9**

#### **Tasse universitarie**

I dottorandi di ricerca sono tenuti al pagamento della *Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario* e delle *Tasse universitarie* come determinate dall'Amministrazione Universitaria.

I dottorandi di ricerca titolari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle Tasse universitarie e devono versare esclusivamente la Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Le modalità di pagamento ed i termini entro cui gli stessi dovranno essere effettuati sono descritti nell'apposita *Guida al pagamento delle Tasse Corsi di Dottorato di Ricerca* per l'anno accademico 2014/2015, consultabile nel sito Internet dell'Ateneo alla voce:

[http://www.unisa.it/AREAll/uff\\_coordinamentoattivapostlaurea/uff\\_formazionepostlaurea/dottorati/guidealpagamentodelletasse](http://www.unisa.it/AREAll/uff_coordinamentoattivapostlaurea/uff_formazionepostlaurea/dottorati/guidealpagamentodelletasse) .

### **Articolo 10**

#### **Borse di studio**

Le borse di studio vengono *assegnate* agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito.

A parità di merito, la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e 4, del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

L'importo annuo di ciascuna borsa di studio ammonta ad € 13.638,47 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando; la sua durata coincide con quella del Corso di Dottorato di Ricerca.



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



Alle borse si applicano le agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della L. 13 agosto 1984, n° 476. Esse sono, inoltre, assoggettate al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della L. 8 agosto 1995, n° 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

Le borse sono *rinnovate* annualmente a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, e superato la relativa verifica.

L'importo delle borse è *incrementato* nella misura del cinquanta per cento (50%) per un periodo complessivamente non superiore a diciotto mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

Il Coordinatore è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione che attesti la coerenza dell'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando con il programma di studi e di ricerca del Corso.

La corresponsione dell'incremento è subordinata alla presentazione da parte del dottorando di una dichiarazione del Direttore dell'Istituzione estera ospitante che certifichi l'effettiva permanenza del dottorando all'estero.

Il *pagamento* delle borse verrà corrisposto in soluzioni mensili posticipate.

Al fine di consentire l'erogazione dei relativi ratei, il Coordinatore provvederà a trasmettere al Rettore, all'inizio di ciascun anno di Corso, apposita dichiarazione attestante l'inizio e/o la prosecuzione per l'annualità successiva dell'attività di ricerca da parte del dottorando.

Il Coordinatore dovrà, altresì, attestare ogni eventuale interruzione o sospensione della frequenza, al fine di consentire l'interruzione dei pagamenti.

In caso di rinuncia alla borsa di studio, il dottorando dovrà darne comunicazione al Rettore ed al Coordinatore del Corso, con almeno 30 giorni di preavviso.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo nell'inizio dei corsi o per presentazione dell'attestato di frequenza successivamente alla scadenza del predetto termine, la stessa verrà cumulata con le rate successive.

Qualora venissero accertate irregolarità comunque imputabili al borsista, con provvedimento motivato verrà disposta la revoca della borsa di studio con il conseguente recupero delle rate eventualmente già corrisposte.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, della *L. 30 novembre 1989, n° 398*, le **borse di studio** universitarie non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle assegnate da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti in sede diversa dall'Università di Salerno.



Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità per i quali si fa riferimento alla specifica regolamentazione.

## **Articolo 11**

### ***Diritti e doveri dei dottorandi***

I dottorandi hanno l'*obbligo di frequentare* i Corsi di Dottorato di Ricerca e di compiere continuamente attività formative di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture a ciò destinate e secondo le modalità fissate dal relativo Collegio dei Docenti.

I dottorandi possono compiere periodi di soggiorno all'estero presso Università e/o Istituti di Ricerca; in tal caso l'importo della borsa di studio è aumentato nella misura di cui al precedente articolo 10, comma 6.

L'ammissione con borsa al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, fatta salva la possibilità che l'eventuale attività lavorativa, autorizzata dal Collegio dei Docenti, rivesta carattere occasionale e con impegno orario limitato.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di trenta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. I dottorandi di area medica possono partecipare all'attività clinico-assistenziale.

Alla fine di ciascun anno di corso il dottorando è tenuto a presentare al Collegio dei Docenti una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. Il Collegio delibera l'ammissione all'anno successivo ovvero all'esame finale, nel caso di dottorandi iscritti all'ultimo anno di corso. Un'eventuale valutazione negativa da parte del Collegio comporta l'esclusione dal corso, con perdita della borsa, ove concessa.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal D.Lgs. 29 marzo 2012, n° 68.

Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 247 del 23 ottobre 2007.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento dei predetti obblighi, il Collegio dei Docenti propone, con propria motivata delibera, l'*esclusione* del dottorando dal Corso. In tal caso il dottorando è obbligato a restituire, per l'anno di riferimento, tutte le rate eventualmente già riscosse.



## **Articolo 12**

### **Conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca**

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "*Dott.Ric.*" ovvero "*Ph.D.*", è rilasciato dal Rettore a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Le modalità di svolgimento dell'esame finale, nonché gli adempimenti a carico dei dottorandi e del Collegio dei Docenti sono descritti negli artt. 16 e ss. del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

## **Articolo 13**

### **Incompatibilità**

L'iscrizione ad un Corso di Dottorato di Ricerca è ***incompatibile*** con l'iscrizione in Italia e all'estero ad altri corsi di dottorato di ricerca (fatte salve le convenzioni di co-tutela di tesi), a corsi di laurea, di laurea magistrale, a master universitari, a scuole di specializzazione di area non medica e a corsi di specializzazione organizzati da Istituti privati abilitati ai sensi dell'art. 17, comma 96, L. 127/1997.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della L. 30 dicembre 2010, n° 240, "la titolarità di un ***assegno di ricerca*** non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

## **Articolo 14**

### **Raccordo tra i corsi di dottorato e le Scuole di specializzazione mediche**

Gli specializzandi di area medica dell'Università degli Studi di Salerno possono essere ammessi alla frequenza congiunta di un Corso di Dottorato di Ricerca con conseguente riduzione della durata del corso di dottorato ad un minimo di due anni ove il Corso sia attivato dalla medesima Università e siano risultati vincitori del relativo concorso.

La frequenza congiunta può essere disposta solo durante l'ultimo anno della Scuola di Specializzazione e previo nulla osta rilasciato dal Consiglio Direttivo della stessa attestante la compatibilità con l'attività e l'impegno previsto dalla scuola medesima.



Il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca dispone l'eventuale accoglimento della domanda di riduzione a seguito di valutazione delle attività di ricerca già svolte nel corso della specializzazione medica e attestate dal consiglio della scuola.

Nel corso dell'anno di frequenza congiunta lo specializzando non può percepire la borsa di studio di dottorato.

### ***Articolo 15*** ***Dipendenti pubblici***

I dipendenti pubblici ammessi a Corsi di Dottorato di Ricerca godono per il periodo di durata normale del Corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della L. 13 agosto 1984, n° 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i dipendenti pubblici che abbiano già conseguito il titolo di dottore di ricerca, né i dipendenti pubblici che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo.

### ***Articolo 16*** ***Copertura assicurativa***

L'Università degli Studi di Salerno garantisce ai dottorandi, per tutta la durata del Corso di Dottorato di Ricerca, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile durante ed in occasione della frequenza di attività didattiche, durante ed in occasione dell'espletamento di attività formative di studio, di ricerca, di tirocinio, anche pratico, connesse al Corso di Dottorato di Ricerca.

La copertura assicurativa è, altresì, garantita durante ed in occasione di visite d'istruzione svolte al di fuori dei locali dell'Ateneo nonché durante ed in occasione di eventuali periodi di soggiorno all'estero, purchè tali attività siano preventivamente autorizzate dal Coordinatore del Corso.

### ***Articolo 17*** ***Riservatezza e proprietà dei risultati***



Il dottorando è tenuto a mantenere riservate tutte le informazioni di cui verrà in possesso per effetto dell'attività di ricerca scientifica e/o di formazione svolta; restano escluse solo le informazioni di carattere generale e quelle di provato dominio pubblico. L'obbligo di riservatezza dovrà essere mantenuto anche dopo il conseguimento del titolo accademico di dottore di ricerca.

Il dottorando conserva il diritto esclusivo al *brevetto* o ad altro titolo di protezione relativo ad innovazioni realizzate a seguito dell'attività di ricerca scientifica e/o di formazione svolta utilizzando strutture o mezzi finanziari imputabili al bilancio dell'Ateneo. Può, pertanto, procedere alle formalità che siano necessarie alla protezione, dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione Universitaria.

Trascorsi cinque anni dalla data di rilascio del brevetto, qualora il dottorando o i suoi aventi causa non ne abbiano iniziato lo sfruttamento industriale, a meno che ciò non derivi da cause indipendenti dalla loro volontà, l'Università acquisisce automaticamente il diritto, non esclusivo, di sfruttare l'invenzione e i diritti patrimoniali ad essa connessi, o di farli sfruttare da terzi. Al dottorando spettano, comunque, il diritto di essere riconosciuto autore dell'invenzione e i diritti sui proventi secondo le disposizioni del Regolamento di Ateneo.

Nel caso in cui il dottorando non intenda tutelare autonomamente l'invenzione conseguita, depositando apposita domanda di brevetto o titolo assimilabile, questi potrà cedere volontariamente all'Università i diritti di titolarità sull'invenzione stessa. Al dottorando spettano, comunque, il diritto di essere riconosciuto autore dell'invenzione e i diritti sui proventi secondo le disposizioni del Regolamento di Ateneo.

Nell'ipotesi di cui al comma 2 o qualora l'Università decida di non procedere all'acquisizione dei diritti brevettuali, alla stessa compete il 30% dei proventi o canoni derivanti dallo sfruttamento del brevetto, dedotte le spese sostenute dall'inventore per il conseguimento del brevetto e il suo mantenimento in vigore. Di tali competenze il 20% sarà trasferito al Dipartimento dell'autore e l'80% all'Ateneo per le attività di brevettazione e di trasferimento tecnologico.

Per quanto non espressamente previsto in materia brevettuale nel presente articolo, valgono le disposizioni interne all'Ateneo di cui il dottorando è chiamato a prendere a conoscenza.

### **Articolo 18** **Pubblicità**

Il presente bando di concorso è pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo e consultabile nel sito Internet dell'Ateneo alla voce:

[http://www.unisa.it/AREAll/uff\\_coordinamentoattivapostlaurea/uff\\_formazionepostlaurea/dottorati/index](http://www.unisa.it/AREAll/uff_coordinamentoattivapostlaurea/uff_formazionepostlaurea/dottorati/index) .



Sono, altresì, pubblicati nell'Albo Ufficiale di Ateneo l'estratto del bando di concorso e le Schede analitiche relative ai singoli Corsi tradotti in lingua inglese.

### *Articolo 19*

#### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università degli Studi di Salerno garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dei candidati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati stessi.

Al riguardo, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 11 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo. In particolare, il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato e cartaceo. Il conferimento è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso e per l'eventuale gestione della carriera accademica dello studente; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà lo svolgimento della predetta procedura concorsuale e la gestione della carriera accademica. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, anche mediante inserimento nel sito internet di Ateneo, per adempimenti imposti da disposizioni di legge; a tal fine, il trattamento sarà curato da personale dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università degli Studi di Salerno raccoglie, utilizza e tratta i dati personali nel rispetto dei seguenti principi: liceità, necessità, pertinenza e non eccedenza.

Ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, i candidati hanno diritto di esercitare in ogni momento i seguenti diritti: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati in violazione del codice nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione degli stessi; opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Salerno, in persona del Magnifico Rettore pro-tempore, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Responsabile amministrativo del procedimento, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della L. 7 agosto 1990, n° 241, e dall'art. 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n°



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



196, è il dott. Giovanni SALZANO, – Ufficio Formazione Post-Laurea dell'Università degli Studi di Salerno – via Giovanni Paolo II, n° 132, 84084 Fisciano (Sa) – tel. 089/966242, fax 089/969892, e-mail: [gsalzano@unisa.it](mailto:gsalzano@unisa.it)

### ***Articolo 20***

#### ***Norme finali***

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487, nell'art. 4 della L. 3 luglio 1998, n° 210, nell'art. 19 della L. 30 dicembre 2010, n° 240, nel D.M. 8 febbraio 2013, n° 45, nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

Fisciano, 25 luglio 2014

IL RETTORE  
F.to Aurelio TOMMASETTI